

Lacrime

Mia Martini

Non mi sento neanche bella
in questo pomeriggio di domenica
il mio specchio è una padella
come una disperata cenerentola
vorrei bere il detersivo
e morire in questo caldo
non è poi così cattivo lo so
un frullato di smeraldo
oggi sull'altare della mia cucina
penso che sono la solita cretina
passo e ripasso la lana d'acciaio
ma incontrarti ieri è stato il vero
guaio
e adesso me ne pento
adesso me ne pento
penso a quella vena sul tuo collo
ogni goccia di sudore mi fa perdere
il controllo
come sono sola mentre piango nel
bagno
una povera mosca nella tela del
ragno
e adesso me ne pento
adesso in questo pianto
Lacrime
giù nel clean
la mia vita ormai
è telenovelas
o telefilms
Lacrime
ma per chi
accidenti a me
che quando tu ritorni
so dirti sempre e solo sì
sempre e solo sì
(Lacrime)
Come può come può una cravatta
marrone
diventare un tragico guinzaglio
e tu il mio padrone
e tu il mio padrone
hai scambiato il mio urlo per uno
sbadiglio
sono la tua preda, sono il tuo
bersaglio
anche se non voglio, anche se non
voglio,
anche se non voglio, anche se non
voglio,
ma perché ti voglio, ma perché ti
voglio
(Lacrime)
Lacrime
(Ma per chi)□.
Penso a una bambina che usciva di
scuola
e abbracciava suo padre che era il

sole e la luna
quella splendida notte prima degli
esami
sorridente al domani, sorridendo
al domani
Una chiesa in campagna davanti ad
un prete
quella prima notte d'amore e di
sete
una bomba nel cuore e il tuo primo
tradimento
e adesso me ne pento, adesso me
ne pento
adesso me ne pento,
adesso me ne pento
Lacrime
giù nel clean
cosa siamo noi
telenovelas
o telefilms
Lacrime
ma per chi
accidenti a me che
quando tu ritorni
so dirti sempre e solo si
(lacrime)
sempre e solo si□.
(lacrime)